|  |  |
| --- | --- |
|  | **EAS** |
| Titolo EAS | Cestini in cerca d’autore.  |
| CLASSI | Seconde: A-B-C Mezzofanti |
| Breve descrizione | L’eas svilupperà il tema della raccolta differenziata e del riciclo attraverso l’utilizzo degli stessi materiali di riciclo trasformati e rielaborati.  |
| Obiettivi educativi/di apprendimento | -Riconoscere i diversi tipi di materiali di cui sono realizzati i vari oggetti comuni e di uso quotidiano.-Abituare i bambini a riconoscere l’importanza della differenziazione e del riutilizzo dei materiali degli oggetti utilizzati. -Acquisire le principali fasi dei processo di riciclo. -Sensibilizzare i bambini al consumo responsabile del proprio e dell’altrui materiale.  |
| Competenze chiave | Competenze coinvolte:- matematica e di base in scienza e tecnologia- imparare a imparare - sociali e civiche- consapevolezza ed espressione culturale |
| Prerequisiti | * Riconoscimento e classificazione dei materiali piú comuni (plastica, carta, metallo, vetro, legno).
* Esperienza nel contesto familiare sulla raccolta differenziata.
* Riconoscimento degli elementi del linguaggio visivo (linea, segno, colore)
* Individuazione dei principali ambienti naturali e relativa flora e fauna.
 |
| Metodologia didattica | strategie didattiche* Scoperta guidata attraverso la visione di un video sulla raccolta differenziata e il riciclo
* brainstorming
* mappe mentali
* cooperative learning.

STRUMENTI* tecnologie audio visive
* LIM

MATERIALI didattici* Cartoncini colorati
* Tempere
* Materiali di riciclo (plastica, carta, legno, metallo)
 |
| Fasi | 1. Visualizzazione di un video per introdurre/rinforzare i prerequisiti nella raccolta differenziata e familiarizzare con il lessico che verrà utilizzato.
2. Condivisione in classe attraverso la tecnica del brainstorming in cui i bambini possono raccontare le loro esperienze di raccolta differenziata nel contesto familiare e le loro considerazione sulla base del video.

Ricostruzione dei contenuti del brainstorming attraverso le mappe mentali per impostare le linee guida della attività di realizzazione; cooperative learning in sottogruppi per la raccolta dei materiali da utilizzare e la realizzazione dell’output finale. 1. Riflessione sull’attività svolta: processo, esecuzione e realizzazione del manufatto
 |
| Tempo assegnato | 1. 30 min
2. 20 min
3. 45 min
4. 3 h
 |
| Setting | Suddivisione della classe in gruppi da 4/5 alunni. * Aula lim: suddivisione dei banchi a gruppi
* Aula arte e immagine: suddivisione dei banchi a gruppi
 |
| Prodotto finale | Realizzazione dei tre cestini con materiali di recupero specifici per ogni tipo di cestino (plastica, carta, materiali vari ) che sono rielaborati per creare flora/fauna presenti nei diversi ambienti naturali. Sullo sfondo di ciascun cestino sono realizzati degli scenari con tecnica mista relative al mondo della natura e agli ambienti naturali. In particolare:il cestino della plastica avrà come scena sfondo l’acqua e gli oggetti di plastica utilizzati (come bottiglie, carte di imballaggio …) sono trasformati in animali/ vegetali acquatici. Per il cestino della carta invece lo sfondo è relativo alle foreste e la carta di riciclo è trattata e manipolata per realizzare fauna e flora presenti nello specifico ambiente di sfondo. Per il cestino dell’indifferenziata invece la scena di sfondo è la città.  |
| Attività supplementari | Partecipazione a casa alla raccolta differenziata se presente. Condivisione a scuola con i compagni di classe delle attività di raccolta svolte a casa: suddivisione dei compiti in famiglia, materiali differenziati … |
| Valutazione | Rubrica valutativa allegato 1.  |

**Allegato 1: rubrica valutativa**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **5** | **6** | **7** | **8** | **9** | **10** |
| Non riconosce i diversi tipi di materiali di cui sono realizzati i vari oggetti comuni e di uso quotidiano. | Riconosce i diversi tipi di materiali di cui sono realizzati i vari oggetti comuni e di uso quotidiano in modo essenziale.  | Riconosce i diversi tipi di materiali di cui sono realizzati i vari oggetti comuni e di uso quotidiano in modo generico con esempi approssimativi. | Riconosce i diversi tipi di materiali di cui sono realizzati i vari oggetti comuni e di uso quotidiano in modo pertinente con esempi appropriati. | Riconosce i diversi tipi di materiali di cui sono realizzati i vari oggetti comuni e di uso quotidiano in modo autonomo e sicuro. | Riconosce i diversi tipi di materiali di cui sono realizzati i vari oggetti comuni e di uso quotidianoin modo autonomo, consapevole e sicuro elencando diversi esempi per ciascun materiale.  |
| Non elenca le principali fasi dei processi di riciclo. | Elenca le principali fasi dei processo di riciclo ma non nel corretto ordine sequenziale.  | Elenca le principali fasi dei processi di riciclo nel corretto ordine sequenziale ma necessita di supporto da parte dell’insegnante.  | Elenca le principali fasi dei processi di riciclo nel corretto ordine e in autonomia ma senza esempi.  | Elenca le principali fasi dei processi di riciclo nel corretto ordine e in autonomia con un esempio per ciascuna fase.  | Elenca le principali fasi dei diversi processi di riciclo in autonomia e descrive ciascuna fase con differenti esempi.  |
| Non agisce secondo i criteri di un consumo responsabile del proprio e dell’altrui materiale senza differenziare i materiali scolastici scartandoli nel cestino della raccolta indifferenziata. | Agisce secondo i criteri di un consumo responsabile del proprio e dell’altrui materiale differenziando i materiali scolastici e scartandoli nei corretti cestini a disposizione solo se sollecitato dall’insegnante. | Agisce secondo i criteri di un consumo responsabile del proprio e dell’altrui materiale differenziando i materiali scolastici scartandoli nei corretti cestini a disposizione parzialmente.  | Agisce secondo i criteri di un consumo responsabile del proprio e dell’altrui materiale differenziando i materiali scolastici scartandoli nei corretti cestini a disposizione ma senza autonomia e continuità.  | Agisce secondo i criteri di un consumo responsabile del proprio e dell’altrui materiale differenziando i materiali scolastici scartandoli nei corretti cestini a disposizione in autonomia.  | Agisce secondo i criteri di un consumo responsabile del proprio e dell’altrui materiale differenziando i materiali scolastici e scartandoli nei corretti cestini a disposizione in autonomia e quotidianamente. |

**Allegato 1: rubrica valutativa**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Eccellente A** | **Medio B** | **Essenziale C** | **Parziale D** |
| Riconoscere i diversi tipi di materiali di cui sono realizzati i vari oggetti comuni e di uso quotidiano. | Riconosce i diversi tipi di materiali di cui sono realizzati i vari oggetti comuni e di uso quotidianoin modo autonomo, consapevole e sicuro elencando diversi esempi per ciascun materiale.  | Riconosce i diversi tipi di materiali di cui sono realizzati i vari oggetti comuni e di uso quotidiano in modo pertinente con esempi appropriati. | Riconosce i diversi tipi di materiali di cui sono realizzati i vari oggetti comuni e di uso quotidiano in modo generico con esempi approssimativi.  | Riconosce i diversi tipi di materiali di cui sono realizzati i vari oggetti comuni e di uso quotidiano in modo superficiale. |
| Acquisire le principali fasi dei processo di riciclo.  | Elenca le principali fasi dei diversi processi di riciclo in autonomia e descrive ciascuna fase con differenti esempi.  | Elenca le principali fasi dei processi di riciclo nel corretto ordine e in autonomia.  | Elenca le principali fasi dei processi di riciclo nel corretto ordine sequenziale ma necessita di supporto da parte dell’insegnante.  | Elenca le principali fasi dei processi di riciclo ma generalmente non nel corretto ordine sequenziale.  |
| Sensibilizzare i bambini al consumo responsabile del proprio e dell’altrui materiale Eabituare i bambini a riconoscere l’importanza della differenziazione e del riutilizzo dei materiali degli oggetti utilizzati.  | Agisce secondo i criteri di un consumo responsabile del proprio e dell’altrui materiale differenziando i materiali scolastici e scartandoli nei corretti cestini a disposizione in autonomia e quotidianamente. | Agisce secondo i criteri di un consumo responsabile del proprio e dell’altrui materiale differenziando i materiali scolastici scartandoli nei corretti cestini a disposizione con autonomia ma non sempre con continuità.  | Agisce secondo i criteri di un consumo responsabile del proprio e dell’altrui materiale differenziando i materiali scolastici scartandoli nei corretti cestini a disposizione raramente.  | Agisce secondo i criteri di un consumo responsabile del proprio e dell’altrui materiale differenziando i materiali scolastici scartandoli nei corretti cestini a disposizione se supportato dall’insegnante.  |